



LUCANA
FILM COMMISSION

FONDAZIONE LUCANA FILM COMMISSION

**PIANO ATTIVITA’
2026**

**A cura di
MARGHERITA GINA ROMANIELLO
Presidente Lucana Film Commission**



INDICE

IL CONTESTO E NOTE DELLA PRESIDENTE

NUOVE ATTIVITA'

ASPETTATIVE E PROSPETTIVE

IPOTESI DI PIANO ATTIVITA' 2026 INCREMENTATO CON FONDI ULTERIORI

UNA NOTA SUL PIANO DEGLI INTERVENTI

OBIETTIVI SPECIFICI

- 1 – Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali
- 2 - Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale
- 3 - Attività di Comunicazione e Servizi

LE LINEE DI INTERVENTO

A) Internazionalizzazione

- Partecipazione a missioni e ad eventi di settore nei paesi obiettivo.*
- Partecipazione ai festival internazionali, mercati e summit internazionali*
- Promozione del territorio e delle realtà occupate nell'audiovisivo di Basilicata*

B) Promozione del settore audiovisivo e del territorio lucano

- Attività di comunicazione integrata, ufficio stampa, web master, trailer e materiale di promozione su supporti; inserzioni, pubblicità e speciali; gadget per festival ed attività di pubbliche relazioni istituzionali; attività di promozione ed ospitalità in occasione di panel, eventi speciali ed attività regionali ed extraregionali finalizzate alla promozione del territorio attraverso l'audiovisivo*

C) Sostegno e incoming produzioni

- Sostegno e incoming di produzioni per la realizzazione di lungo, medio e cortometraggi*
- Sostegno agli operatori del settore*

ORGANIZZAZIONE - PRESIDENTE - LA DOTAZIONE ORGANICA - ORGANO DI STAFF

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

LE AREE FUNZIONALI

MARKETING E COMUNICAZIONE

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE, PROCEDURE E

CONTRATTI, MONITORAGGIO E CONTROLLO

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44 L.R. 26/2011, V COMMA



IL CONTESTO e NOTE della PRESIDENTE

La Lucana Film Commission, da due anni sotto la mia presidenza, ha consolidato in questo 2026 la sua attività di attrazione e promozione, del brand Basilicata e della sua vocazione cinematografica.

Nel 2026, in continuità con le azioni messe in campo con l'intenso anno appena trascorso, la Lucana Film Commission intende proseguire nella sua mission, incrementando anche le collaborazioni, i protocolli d'intesa, le sinergie con realtà locali con UNIBAS, CNA, ANAC, e nazionali quali ANEC, AGIS, ANICA.

La LFC intende potenziare anche la sua attività di formazione del settore audiovisivo, implementando corsi professionalizzanti rivolti tanto a figure professionali quanto a quelli che solo per convenzione vengono definiti "mestieri" del cinema. Proseguiremo la nostra attività di analisi dei fabbisogni nel mondo produttivo, per intercettare gli ambiti in cui maggiormente i lucani potrebbero trovare occupazione nel campo cinematografico ed audiovisivo in generale. Verranno perciò organizzati nuovi corsi di formazione, dopo quelli di sartoria e storia del costume, make up cinematografico, segreteria di produzione, montatore, già tenutisi e che ha permesso di formare ed immettere nel mondo del lavoro circa 50 professionisti.

Sebbene abbia sempre una valenza determinata, e pertanto mai certa nel tempo, quella nell'audiovisivo è una realtà lavorativa che sta crescendo anche nel nostro territorio, costituendo così un prezioso strumento di attrazione per le produzioni che intendono scegliere la Basilicata per sviluppare il proprio progetto filmico o televisivo.

Svilupperemo ed amplieremo la formula dei "Bandi produzione", continuando ad offrire anche una varietà di prodotti finali che vedranno ancora nel 2026 una sezione dedicata al genere "cortometraggio", dopo diversi anni in cui quest'ultimo non veniva contemplato nella redazione dei bandi di LFC.

Il 2026 sarà per la Lucana Film Commission un anno importante perché l'avvento dell'AI caratterizzerà le produzioni italiane ed internazionali, e per questo ci dedicheremo alla formazione dei professionisti dell'audiovisivo lucano affinché possano affinare le loro conoscenze e messa in pratica delle loro competenze in materia. Tutto questo senza mai dimenticare la valorizzazione della propria identità, dei testimonial del passato e del presente, le attività per il 2026 sono improntate alla realizzazione di focus sul mondo digitale e sul gaming

La LFC allestirà una mostra in Basilicata dedicata al genio indiscusso della regista Lina Wertmuller, di origine lucana. Coinvolgendo l'immenso patrimonio della Cineteca lucana per la realizzazione della Mostra, e avvalendosi di realtà lucane che sono eccellenze nel settore del gaming, la LFC allestisce un percorso che trova poi nella formazione di settore, nell'investimento in ambito comunicativo, nella partecipazione attiva ad ambiti internazionali, la sua realizzazione.

Un bando rivolto ai lucani per candidare location del territorio che possono entrare nel parco location" della production guide del sito, un bando incoming per attrarre produzioni italiane ed internazionali chiudono il piano per le attività per il 2026, che tiene conto del fondo di dotazione. Auspicando poi nel corso dell'anno un aumento del fondo, si può immaginare di porre in essere attività ulteriori e potenziare la dotazione di quelle già



previste, incentivando e potenziando la capacità attrattiva della LFC.

La fragilità e l'instabilità del Tax credit in Italia rende ancora più nevralgico il ruolo ed il contributo che le Film Commission possono erogare per sostenere le produzioni. Dirimente pertanto il consenso ed il sostegno che la Regione Basilicata vorrà attestare alla LFC che potrà sempre più e sempre meglio costituire ago della bilancia nell'elevare il Pil regionale. Attestato che per ogni euro speso a sostegno delle produzioni, queste assicurano al territorio che ospita circa 33,5 euro, poter destinare alle attività di incoming una cifra pari almeno ad 1,5M di euro garantirà una crescita economica ed un'occupazione di settore in sensibile crescita.

La sinergia fra Governo centrale (il MIC) e Film Commission, ma anche fra i vari Governi regionali e le loro Film Commission è l'elemento chiave perché l'audiovisivo sia un comparto strategico per l'economia, l'occupazione, lo sviluppo del territorio e l'accrescimento di un sentiment locale e globale.

Credere nel valore della Lucana Film Commission, riconoscerne le attività e quindi attestarle fondi adeguati, sono un segnale molto prezioso da parte dei Soci (la Regione in primis, come socio di maggioranza e come primo interlocutore istituzionale e non solo della LFC). Per me come Presidente, ma anche per gli altri componenti del CDA, l'elemento chiave per operare sempre più e sempre meglio nella produzione e nella valorizzazione dell'audiovisivo come crogiolo di specializzazione e perfezionamento, è aprirci ai mercati, nazionale ed internazionale, senza mai distogliere lo sguardo dalle emergenze locali, e dall'immenso patrimonio materiale ed immateriale su cui costruire storie e valorizzare il capitale professionale lucano.

Obiettivi nel breve e medio periodo:

- potenziare le figure professionali, a formare maestranze e perfezionare quelle già esistenti, se sapremo individuare gli assi narrativi più calzanti alla vocazione cinetelevisiva della Basilicata e la sua attenzione alla salvaguardia del territorio, al green con uno sguardo consapevole al contemporaneo;
- intercettare produzioni internazionali chiedendo loro di raccontarci secondo la nostra migliore offerta non soltanto adeguandoci alla loro domanda;
- fornire in kind, ovvero una filiera lavorativa e produttiva strategica per chi sceglie la Basilicata come set delle proprie produzioni.
- Intensificare l'identificazione del brand Basilicata terra di cinema attraverso attività di promozione, la pubblicazione e/o acquisto di prodotti editoriali esistenti a tema "Basilicata come luogo e come location"; questi prodotti saranno inviati ai maggiori produttori italiani a mo' di catalogo dei territori che possono essere individuati come futuri set
- Implementare le attività del gamification attraverso reti di collaborazione con realtà lucane e realtà leader del settore
- Riprogrammare una edizione 2026 del progetto "Screenbook- dalle pagine allo schermo" per portare nei luoghi meno battuti dal cinema i protagonisti di film tratti da romanzi



- Implementare la collaborazione con gli esercenti lucani, attuando le iniziative previste dalla scheda POC “Meet us at cinema” che mira a supportare le attività delle sale cinematografiche, promuovendone un rilancio come luogo di socialità e di crescita

Se saremo in grado di attuare questo, avremo contribuito ad una reale crescita della tendenza all’audiovisivo lucano; e con la sinergia LFC-territorio- Istituzioni avremo allineato la Basilicata ad un mutato scenario competitivo dell’audiovisivo.

Le risorse da offrire sono molteplici, come molteplice è la genesi di storie che nel nostro territorio possono prendere vita, svilupparsi, ambientarsi.

Facilitatori e/o creatori dell’”industria delle emozioni made in Basilicata”, noi operatori istituzionali, ma anche quelli più in prima linea, siamo chiamati oggi a consolidare in primis, ma subito dopo a potenziare, i numeri del marketing territoriale attraverso quello del cine audiovisivo.

NUOVE ATTIVITA’

- Nuovi corsi di formazione per professionisti lucani;

- incontri sul territorio con i professionisti del comparto audiovisivo, in compagnia di avvocati, casting director, registi, produttori e distributori per un upgrade delle competenze del settore lucano. Saranno organizzate masterclass in collaborazione con UNIBAS, con cui la LFC ha iniziato a dialogare per rendere più fluido lo scambio di competenze anche nei giovani studenti dell’Ateneo lucano;

- l’attuazione di una definitiva Legge sul cinema lucano, che, proposta nel mese di ottobre 2025 come prima bozza condivisa con i diversi stake holders del settore, possa divenire uno strumento prezioso per il comparto lucano; e permetta alla Basilicata di adeguarsi a tutte le altre regioni, già dotate di questo importante strumento normativo a favore del settore audiovisivo.

Una apposita Legge regionale per il cinema garantirebbe una maggiore e stretta sinergia fra l’ente Regione e la Fondazione Lucana Film Commission. Lo stesso fine, dello sviluppo culturale e sociale del territorio, verrebbe attuato con particolare riferimento allo sviluppo culturale, alla produzione e diffusione cinematografica e audiovisiva nonché allo sviluppo del sistema degli esercizi cinematografici.

Attraverso un’apposita legge regionale per il cinema La Regione nell’ambito della sua programmazione per lo sviluppo delle attività produttive, sosterebbe accanto all’operato della LFC la crescita delle attività cinematografiche e audiovisive nel più ampio contesto delle industrie culturali e creative ai fini dello sviluppo culturale e sociale del territorio

La LFC sarebbe il braccio operativo per promuovere e sostenere l’attività di produzione cinematografica e audiovisiva con contenuto narrativo o documentaristico nel territorio lucano, promuoverebbe iniziative dirette ad attrarre nel territorio regionale produzioni cinematografiche e audiovisive. La suddetta L.reg per il cinema in Basilicata favorirebbe e sosterebbe le attività di promozione delle opere cinematografiche e audiovisive, con particolare riguardo al patrimonio cinematografico e audiovisivo regionale. La Regione Basilicata e la LFC sarebbero sempre più sinergiche nel sostegno e lo sviluppo di una rete di esercizi cinematografici diffusa, concorrenziale e di qualità.

In questa visione di crescita emerge la terza dimensione, quella del “perimetro di



competenze” della LFC, e in particolare il lavoro già intrapreso per evolvere anche la LFC - al pari di altre Film commission più strutturate - in soggetto attuatore di progetti finanziati da fondi europei, anche quelli relativi ad azione di promozione del territorio. Si tratta di uno degli snodi operativi che riteniamo decisivi per assicurare crescita di dimensioni e gestione budgetaria della LFC, e rafforzare il suo processo di istituzionalizzazione. Il CdA include questo progetto fra gli obiettivi principali del proprio quadriennio di gestione, accostandolo alla richiesta di dotare anche la Regione Basilicata

- opportunity tour in cui invitare produttori, registi, sceneggiatori in giro per la Basilicata perché possa loro ispirare nuove storie da ambientare in terra lucana;
- Potenziare le attività di Green Production, ed implementare un regolamento destinato ad avere produzioni rispettose del territorio, dell’habitat florofaunistico di cui la Basilicata è ampiamente dotata

ASPETTATIVE E PROSPETTIVE PER IL 2026 – a cura della Presidente della LFC

Con l’arrivo di un Direttore Amministrativo e di un referente di segreteria, entrambe le figure selezionate mediante avviso pubblico, la Lucana Film Commission nel suo CDA e con le collaborazioni che verranno messe in campo per colmare la mancanza di figure specifiche a supporto dello svolgimento di tutte le attività, assumerà un assetto leggermente più articolato e potrà intraprendere maggiori azioni di consolidamento del suo status sia intra che extra regione.

Si auspica pertanto un raddoppio almeno del Film Fund sia per venire incontro alle numerose istanze di finanziamento già pervenute attraverso il bando incoming 2023, (che con l’attuale fondo di € 1.040.000 vedranno inevitabilmente affatto, o solo in parte, coperta la quota di finanziamento chiesta alla LFC tramite bando) sia per allineare la Basilicata alle nuove frontiere del cine audiovisivo.

ATTIVITA’ POTENZIALI CON UNA DOTAZIONE ECONOMICA MAGGIORE

Se la LFC verrà dotata di fondi maggiori di quelli di cui finora ha potuto disporre ex-lege regionale 26\2011, sarà possibile per l’ente

- Potenziare la capienza del bando “incoming” rivolto alle produzioni per opere di cortometro e lungometraggio
- Riattivare il fortunato bando “LUCANA DOC” che con uno stanziamento speciale di 1M di euro sono stati selezionati 9 documentari da realizzare in e per la Basilicata, con una vasta partecipazione sia di società di produzione lucane sia nazionali;
- Potenziare le attività rivolte ai lucani, con bandi a sportello per loro, specialmente nel genere cortometraggio e videoclip;
- Finanziare studi di settore ad opera di società specializzate per verificare l’impatto della Basilicata nel panorama audiovisivo italiano;
- Dedicare un fondo ad hoc per gli under 35;
- Attrarre produzioni internazionali con fondo ospitalità dedicato;
- Allestire mostre in prestigiosi contenitori culturali che raccontino di realtà uniche quali



la Cineteca Lucana di Oppido;

- Destinare un fondo ad hoc per il Gaming, per il quale nel giugno 2023 un'apposita legge regionale ha decretato attestamento alla LFC (ad oggi impossibilitata ad intraprendere un percorso di formazione e promozione del settore in Basilicata);
- Potenziare la presenza della LFC nelle rassegne cinematografiche lucane con eventi di ampio respiro per corroborare la sinergia tra esercenti cinematografici e Lucana Film Commission;
- Costituire protocolli d'intesa con le regioni contermini e creare così una Rete territoriale di Film Commission del Sud per condividere risorse strutturali ed aumentare la presenza di produzioni;

Per attuare i punti su descritti la Fondazione Lucana Film Commission auspica una dotazione finanziaria almeno triennale, per garantire un bilancio consolidato ed una programmazione stabile, di almeno 2,5 mln di euro a fronte degli attuali 1.140.000,00.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'attuale Consiglio di Amministrazione vede in carica 3 dei 5 membri previsti dallo Statuto LFC. Questo perché non si è ancora riusciti a sostituire con figure di analogo profilo i due consiglieri, Riccardo Romani e Rocco Calandriello, entrambi dimessisi.

Previste dallo Statuto, sono state riassegnate le deleghe operative ad ognuno dei membri del Cda della LFC secondo il proprio background professionale, le proprie inclinazioni ed il proprio status di abitante e quindi radicamento nel tessuto sociale della Basilicata

Si auspica nel 2026 un nuovo assetto completo del Cda di LFC, compreso il vice presidente, la cui nomina va effettuata fra i membri nominati dal Socio di maggioranza di LFC, ovvero la Regione Basilicata.

Si ribadisce che ai componenti del Consiglio di Amministrazione, sono attribuiti particolari poteri, funzioni, e limiti di delega, e sono riconosciuti, oltre al rimborso spese, anche un emolumento per l'esecuzione degli incarichi loro conferiti, determinabile, per analogia, avuto riguardo a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di società a partecipazione pubblica.

OBIETTIVI SPECIFICI

Si intende sviluppare l'attività della Lucana Film Commission lungo le linee parallele, considerando tre macro aree di intervento:

1) ATTRAZIONE DELLE PRODUZIONI INTERNAZIONALI E NAZIONALI

attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione e sostegno e *incoming* di produzioni, accordi interregionali e attività da realizzare di concerto con l'Associazione Italian Film Commissions. Attrazione di autori nazionali e internazionali per la creazione di storie e sviluppo sceneggiatura.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al



raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Attrarre e sostenere la realizzazione di produzioni sul territorio regionale;
- Favorire accordi di coproduzione e attrarre investitori;
- Organizzare eventi di richiamo internazionale per attrarre sul territorio l'attenzione degli addetti ai lavori degli altri Paesi, come i c.d. "opportunity tour", ovvero viaggi alla scoperta di luoghi della Basilicata organizzati per registi e sceneggiatori in base a differenti aree tematiche d'interesse (mare, montagna, aree rupestri, aree verdi, luoghi suggestivi e wildness).
- Favorire l'incontro tra l'offerta dell'audiovisivo regionale e l'industria cinematografica: proponendosi anche come soggetto promotore di sinergie fra le film commission meridionali e, in prospettiva, mediterranee, per lo scambio di know-how, la co-progettazione, l'armonizzazione legislativa, l'adozione di protocolli "green", e infine l'organizzazione di un incontro annuale – con sede itinerante;
- Posizionare la Lucana Film Commission tra le principali istituzioni operanti, allo stesso livello, sul territorio nazionale e quale istituzione di settore di riferimento per il territorio della Regione Basilicata;
- Acquisire specifiche competenze per entrare nella sfera dell'AI, sviluppandone le potenzialità, formandosi e formando gli operatori al potere immaginativo dell'intelligenza artificiale generativa.
- Sviluppare capacità narrative in collaborazione con studios europei e non solo
- Sostenere la creazione e l'organizzazione di luoghi operativi e di servizio dedicati alle produzioni, i c.d. cineporti, individuando due location adeguate nelle province di Matera e di Potenza;
- Proporsi come soggetto promotore di sinergie fra le film commission del Mezzogiorno e del Mediterraneo

2) VALORIZZAZIONE DELLA FILIERA DELL'AUDIOVISIVO REGIONALE

(operatori tecnici/artistici e produzioni) attraverso le linee di intervento Internazionalizzazione; promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; sostegno agli operatori, sostegno e promozione delle realtà archivistiche locali (Cineteca Lucana e non solo), studio di fattibilità per il Museo del Cinema, sostegno alle politiche regionali.

Nell'ambito di questa macro area l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Presentare produzioni, operatori e progetti lucani;
- Promuovere, sostenere e valorizzare la filiera dell'audiovisivo e il patrimonio storico-ambientale lucano;
- Riempire il gender gap partecipativo e occupazionale delle donne nel settore dell'audiovisivo in Basilicata, organizzando specifici percorsi formativi per le donne aspiranti o già registe, lanciando un bando ad hoc per l'ambientazione in Basilicata di scritture al femminile in cui dare la possibilità a donne cineaste di raccontare la "loro" Lucania;
- Favorire ricadute economiche ed occupazionali sul tessuto produttivo locale;
- Incrementare il rapporto con i territori meno conosciuti e favorire la conoscenza verso le produzioni, con accordi locali ed azioni mirate, collaborando con realtà locali ed



- ogni tipo di con enti pubblici e privati, no profit e del terzo settore
- Favorire l'incontro tra artisti, operatori, giornalisti e pubblico;

3) ATTIVITÀ DI COMUNICAZIONE E SERVIZI. Nell'ambito di questa macro area, trasversale a tutte le linee di intervento del Piano delle Attività 2026 l'attività della Fondazione deve essere orientata al raggiungimento dei seguenti obiettivi specifici:

- Promuovere i servizi, i programmi, i progetti, le iniziative in atto, le opportunità e i risultati conseguiti; al tempo stesso, sollecitare e facilitare realizzazioni di "speciali", reportages, puntate e focus in Basilicata da ambientare in terra lucana.
- Favorire la strutturazione e l'accesso ad una rete capace di connettere gli operatori della filiera;
- Sostenere lo sviluppo e la valorizzazione di competenze specifiche favorendo l'attivazione e la creazione di corsi e progetti di "Formazione Professionale" e di didattica, volte all'implementazione delle specifiche competenze del settore;
- Coinvolgere e sensibilizzare i diversi segmenti della popolazione residente attraverso film e *digital literacy*, ispirandosi in prospettiva all'agenda di Europa Creativa (<https://www.europacreativa-media.it/bandi/audience-development-and-film-education-crea-media-2023-audfilmedu>);
- Promuovere politiche di educazione alla visione di prodotti cinematografici;
- Potenziare le attività di content creating e di social media manager per una comunicazione efficace del lavoro di LFC

LE LINEE DI INTERVENTO

Di seguito vengono descritte le principali azioni delle singole linee di intervento che compongono, nel loro insieme, il Piano Annuale delle Attività 2026. Le azioni descritte, possono subire, così come avvenuto negli esercizi precedenti, delle integrazioni e/o delle modifiche parziali dettate dall'evolversi delle dinamiche in atto, che non modificano la ratio dell'impianto ma salvaguardano la necessità della Fondazione ad essere pronta a cogliere nuove opportunità che dovessero presentarsi nel corso dell'anno e, eventualmente, a modificare l'intervento rispetto ad azioni previste che dovessero rivelare delle inaspettate criticità. Di conseguenza anche i budget assegnati alle singole linee di intervento potrebbero subire delle leggere modifiche. Le variazioni vengono ratificate dal Consiglio di Amministrazione o in corso d'anno con l'assestamento (variazioni di bilancio) o in sede di approvazione del bilancio consuntivo.

A) Internazionalizzazione

La linea di intervento Internazionalizzazione riveste da sempre un ruolo centrale nell'agire della Fondazione che, in linea con l'asset delle politiche regionali tese a conferire al territorio regionale una rinnovata attrattività, ha contribuito nel corso delle passate annualità a promuovere la Basilicata nella specifica accezione, attinente alla propria *mission*, di location ideale per le produzioni cinematografiche internazionali. Tali premesse ci inducono, di conseguenza, a confermare la presenza della Fondazione agli appuntamenti festivalieri e di mercato che saranno selezionati con l'unico scopo di promuovere il **brand Basilicata**.

A.1) Scheda intervento azione - *Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo*



Linea d'intervento	<i>Internazionalizzazione</i>
Azione	<i>Partecipazione a missioni e ad eventi di settore nei paesi obiettivo.</i>
Oggetto	<i>Partecipazione ai festival internazionali, mercati e summit internazionali</i>
Obiettivi	<i>La linea di intervento internazionalizzazione è trasversale a tutte e tre le macroaree soprarichiamate, conseguentemente mira al raggiungimento degli obiettivi specifici relativi a:</i> <i>• Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali</i> <i>• Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</i> <i>• Attività di Comunicazione e Servizi</i> <i>• Restyling sito LFC</i>
Soggetti beneficiari	<i>Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>
Programma di lavoro	<i>La partecipazione agli eventi di settore e l'organizzazione delle missioni è pianificata dal Presidente in raccordo con il CDA.</i>
	<i>L'attività è iniziata individuando i paesi obiettivo e le modalità operative ritenute più consone (partecipazione ad un evento o missione). In riferimento all'annualità 2026 si prevede di partecipare in autonomia alla Berlinale e alla Mostra Internazionale del Cinema di Venezia, ipotizzando di partecipare ad altri appuntamenti internazionali e nazionali di settore in qualità di membro dell'Italian Film Commission.</i>
Risultato in termini di output	<i>Operatori di settore incontrati; operatori incontrati che hanno manifestato interesse per eventuali accordi di coproduzione e/o investimenti in progetti, produzioni presentate; produzioni attratte; incontri pubblici; rassegna stampa.</i>
Relazione con le altre azioni	<i>- Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni;</i> <i>- Attività di sostegno a favore delle produzioni beneficiarie degli Avvisi Pubblici;</i> <i>- Realizzazione di prodotti e strumenti di comunicazione istituzionale;</i> <i>- Formazione specifica per gaming e AI creative;</i> <i>- Coordinamento con altre politiche culturali e turistiche della</i>



	<i>Regione Basilicata.</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, Matera 2019, Italian Film Commissions, Direzione Generale Cinema e Audiovisivo, Centro Sperimentale di Cinematografia</i>
Responsabile dell'azione	<i>Il Presidente e i membri del Cda con deleghe attinenti</i>
Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - ufficio stampa;</i> <i>- web campaign con diffusione di contenuti specifici sul sito e sui social network;</i> <i>- social media marketing activities</i> <i>- atlante delle location;</i> <i>- mezzi di comunicazione istituzionale della Fondazione.</i> <i>L'attività di comunicazione è coordinata dal Presidente in raccordo con il Cda ed è supportata dal SMM e all'occorrenza, da un ufficio stampa esterno, cui è necessario rivolgersi stante l'assenza di figure professionali interne in questo settore di competenza.</i>
Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (DLgs 36/2023) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</i> <i>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati.</i>
Importo	€ 50.000,00
Fonti Finanziarie	Bilancio
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA</i>



B) Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano

La Lucana Film Commission intende rafforzare la visibilità del settore audiovisivo lucano sia in ambito festivaliero lucano sia all'esterno, con la presenza mirata di attività, presentazioni, allestimenti. Tale linea di intervento prevede, altresì, un focus sulla valorizzazione del patrimonio della cineteca lucana, in funzione di attivare quegli incontri di settore finalizzati alla redazione di un Piano per un vero e proprio Museo del Cinema in Basilicata.

Sono inoltre da prevedere incontri mirati sul territorio di esperti manager, produttori, distributori, a livello tanto italiano quanto internazionale. Queste attività andranno svolte sia per matchare risorse locali (case di produzione, facilitatori, operatori di settore) con esperti di fama, sia per far conoscere in maniera diretta le potenzialità del territorio lucano e della sua vocazione al cineaudiovisivo.

Altre attività saranno invece mirate a raccontare fuori regione l'unicità e la ricchezza della Cineteca lucana, organizzando fra le altre cose una mostra presso un contenitore culturale quale il Maxxi di Roma

B.1) Scheda intervento azione - *Promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana*

Linea d'intervento	<i>Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano</i>
Azione	<i>Nuovo step di promozione e valorizzazione del patrimonio della Cineteca Lucana</i>
Oggetto	<i>Incontri internazionali con manager, direttori e professionisti nell'ambito della creazione, gestione e promozione di musei, cineteche e cineparchi</i>
Obiettivi	<i>Capitalizzare il patrimonio, valorizzare l'uso con attività interattive, digitali su tutto il territorio regionale</i>
Soggetti Destinatari	<i>Filiera dell'audiovisivo regionale, operatori culturali, imprese private, pubbliche amministrazioni.</i>
Soggetti beneficiari	Cineteca Lucana, Cinecittà, Fondazione MAXXI
Durata	<i>Intero annualità del Piano</i>
Programma di lavoro	<i>Webinar, meeting in presenza, sopralluoghi e visite guidate</i>
Risultato in termini di output	<i>Analisi e dati sul bisogno. Quadro normativo, finanziario e logistico per le scelte strategiche future</i>



Relazione con le altre azioni	<i>Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali</i> <i>Valorizzazione della filiera dell'audiovisivo regionale (operatori e produzioni)</i> <i>Attività di Comunicazione e Servizi</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione, enti strumentali di promozione, soggetti esperti in fund raising</i>
Responsabile dell'azione Strumenti e modalità	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i> <i>Forum, meeting, workshop,</i>
Modalità di attuazione	
Importo	66.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

C) Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze

Tale linea di intervento è stata da sempre un elemento cardine dell'attività della fondazione, connotata nel passato da attività di sostegno alle produzioni, declinata sia come fondo ospitalità per coloro che intendono optare per la Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici sia come finanziamento di progetti di produzione a valere su Bandi e/o Avvisi Pubblici.

Il Consiglio, in generale, ritiene opportuno accogliere e finanziare le produzioni più interessanti dal punto di vista dei contenuti e più solide da un punto di vista budgetario, organizzativo e distributivo, cercando di valorizzare il più possibile il contributo economico e logistico offerto dalla Fondazione.

In termini operativi, la strategia della fondazione nell'attività di incoming sarà impostata sul sostegno primario alle produzioni che faranno domanda in base a un Avviso Pubblico c.d. "a sportello aperto", in modo tale da garantire sia lo standard più alto in termini di trasparenza sia la possibilità di sostenere le produzioni ritenute di volta in volta le migliori in termini di prestigio della produzione e ricadute occupazionali/turistiche sul territorio regionale.

Per i progetti speciali al di fuori dell'Avviso Pubblico che saranno *eccezionalmente* presi in considerazione al di fuori del perimetro dell'Avviso Pubblico, la valutazione in ordine alla cantierabilità e finanziabilità degli stessi avverrà, nel rispetto dei regolamenti e delle leggi, valutando di volta in volta:

- l'impatto della produzione sulla promozione del territorio in relazione all'importanza e



notorietà del cast e del regista;

- il piano di distribuzione dell'opera;
- le ricadute occupazionali ed economiche, dirette e indirette, sul territorio regionale;
- la congruità con le finalità e gli obiettivi del presente piano annuale delle attività e con i piani regionali afferenti il settore culturale e turistico;
- l'originalità e innovazione del progetto.

Al momento, segnaliamo che il fabbisogno delle produzioni, registrato dalla nostra segreteria, in termini di richieste di contributi ammonta a circa 3 milioni di euro. Fondi che, in ipotesi, potrebbero essere intercettati e soddisfatti anche mediamente fondi comunitari (l'agenda 2021-2024) a valere del Green Deal europeo e del digitale, costituendo un FILM FUND sulla scorta di ciò che avviene in altri contesti regionali. Questa idea si inquadra nel progetto di questo Consiglio di avviare un'attività di fundraising finalizzata ad intercettare fondi, al fine, proprio della mission istituzionale, di favorire lo sviluppo strategico sul territorio anche attraverso l'audiovisivo. Verranno, quindi, definiti tavoli tecnici con le strutture regionali per una valutazione in ordine all'inserimento nella programmazione FSE – FESR 2021/2027 della Lucana Film Commission quale soggetto attuatore di misure con fondi destinati all'audiovisivo e alla crescita di settore locale.

Di fondamentale importanza appare, infine, la promozione di percorsi di Formazione Professionale, finalizzati ad incentivare quelle “competenze specifiche” che saranno necessarie “a valle” dei processi di sviluppo di filiera che s'intende attivare.

Scheda intervento azione - Attività finalizzate all'incoming produzioni

Linea d'intervento	<i>Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze</i>
Azione	<i>Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni ed al consolidamento delle professionalità; gaming e opportunity tour per attrarre in fase di scouting e in fase creativa produttori, registi, sceneggiatori</i>
Oggetto	<i>Avviso Pubblico “Sostegno alle produzioni per la realizzazione di opere audiovisive in Basilicata”</i>
Obiettivi specifici	<i>Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprarichiamate: - Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali - Attività di Comunicazione e Servizi – Formazione Professionale</i>
Soggetti Destinatari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale</i>



Soggetti beneficiari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership. Giovani disoccupati e/o soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro.</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>
Programma di lavoro	<i>Il Presidente, con il Direttore amministrativo, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici. Le attività di incoming relative a produzioni che intendono optare per la scelta della Basilicata quale location prescelta per la lavorazione dei nuovi prodotti cinematografici è diretta conseguenza della partecipazione agli eventi di settore, delle relazioni ivi instaurate e delle diverse attività di pubbliche relazioni proprie della Fondazione. Nell'ambito di tale azione verrà promosso un avviso pubblico, a sportello, destinato ad accogliere le proposte progettuali presentate da produttori sul "girato" in Basilicata.</i>
Risultato in termini di output	<i>Incontri realizzati con specialisti di settore ospitati nuove produzioni attratte nuove produzioni realizzate nuove produzioni finanziate. Selezione di utenti potenziali di percorsi di formazione professionale, da inserire, potenzialmente, in stage all'interno della struttura della Fondazione.</i>
Relazione con le altre azioni	<i>Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo - Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, BCC Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, scenografi, organizzatori generali e direttori di produzione.</i>
Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>
Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - annunci stampa e redazioni - ufficio stampa - pubbliche relazioni - web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore) - direct mailing - depliant multilingue - atlante delle location - supporti per la comunicazione istituzionale - allestimenti</i>



	<i>per le location degli incontri</i>
Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (D.lgs. 36/2023) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi.</i> <i>Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati. Saranno altresì prese in considerazione le norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di Formazione Professionale finanziata, previo accordo con i preposti Uffici della Regione Basilicata.</i>
Importo	€ 554.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

C.2) Scheda intervento azione - Attività di sostegno alla formazione e creazione di nuove competenze

Linea d'intervento	<i>Sostegno e incoming per produzioni ed incentivo alla creazione di nuove competenze</i>
Azione	<i>Attività finalizzate all'erogazione di formazione professionalizzante</i>
Oggetto	<i>Formazione professionale</i>
Obiettivi specifici	<i>Gli obiettivi specifici di questa linea di intervento afferiscono alle macroaree soprarichiamate: - Attrazione delle produzioni internazionali e nazionali - Attività di Comunicazione e Servizi – Formazione Professionale – Attività di promozione (Festival)</i>



Soggetti Destinatari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali, filiera dell'audiovisivo regionale – Organismi di Formazione Accreditati.</i>
Soggetti beneficiari	<i>Imprese di produzione cinematografica nazionali ed internazionali; Fondazioni, Associazioni, Enti, Imprese e risorse umane fornitrici di beni e servizi strettamente necessari alla Fondazione per la realizzazione delle attività previste nella linea di intervento; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese della filiera dell'audiovisivo; Fondazioni, Associazioni, Enti e Imprese con cui vengono stipulate partnership. Giovani disoccupati e/o soggetti a rischio di espulsione dal mercato del Lavoro.</i>
Durata	<i>Intera annualità del piano</i>
Programma di lavoro Risultato in termini di output	<i>Il Presidente, con il Direttore Amministrativo, supportato dallo staff della direzione, definisce la dotazione finanziaria degli Avvisi pubblici.</i> <i>Nell'ambito di tale azione verranno promossi diversi avvisi pubblici, finalizzati all'erogazione di specifici percorsi di formazione professionale, tramite organismi accreditati presso la Regione Basilicata. Si specifica che tali ultime attività necessitano apposita convenzione-accordo quadro con la Regione stessa.</i> <i>Formazione su tre dimensioni:</i> <i>1) Istituzione di un comitato di lavoro con Centro Sperimentale di Cinematografia, Università della Basilicata, enti locali, scuole di cinema, per la costituzione di un master universitario di II livello per Filmmaker, riprendendo il protocollo già stipulato fra CSC e Comune di Matera.</i> <i>Incontri realizzati con specialisti di settore ospitati nuove produzioni attratte nuove produzioni realizzate nuove produzioni finanziate. Selezione di utenti potenziali di percorsi di formazione professionale, da inserire, potenzialmente, in stage all'interno della struttura della Fondazione.</i>
Relazione con le altre azioni	<i>Partecipazione ad eventi di settore nei paesi obiettivo - Promozione del territorio, delle produzioni e del settore audiovisivo lucano in Italia</i>
Soggetti e istituzioni coinvolte	<i>Regione Basilicata, BCC Basilicata, Imprese di produzione cinematografica, registi, sceneggiatori, scenografi, organizzatori generali e direttori di produzione, Università</i>



Responsabile dell'azione	<i>Profili da definire e/o Membri del CDA e/o Direttore</i>
Strumenti e modalità	<i>Per le azioni descritte si prevedono i seguenti strumenti e mezzi di comunicazione: - annunci stampa e redazioni - ufficio stampa - pubbliche relazioni - web campaign (sito internet, facebook, banner su siti di settore) - direct mailing - depliant multilingue - atlante delle location - supporti per la comunicazione istituzionale - allestimenti per le location degli incontri; progettazione formativa.</i>
Modalità di attuazione	<i>Per l'organizzazione e l'esecuzione delle attività necessarie alla realizzazione degli interventi si farà riferimento al codice degli appalti (D.lgs. 36/2023) e/o ad appositi Bandi, Avvisi e Regolamenti che l'Ente adotterà o ha già adottato per tali scopi. Il Consiglio di Amministrazione dell'Ente, all'atto dell'approvazione del Piano e della nomina di responsabile del procedimento per l'esecuzione dello stesso nei confronti del Presidente, potrà stabilire dei valori di impegni di spesa oltre i quali il Presidente dovrà chiedere la preventiva autorizzazione all'Organo Amministrativo prima di porre in essere attività riferite al Piano. La valutazione degli effetti dell'intervento avviene mediante la rilevazione e l'analisi dei dati. Saranno altresì prese in considerazione le norme (Comunitarie, Nazionali e Regionali) in materia di Formazione Professionale finanziata, previo accordo con i preposti Uffici della Regione Basilicata.</i>
Importo	€ 30.000
Fonti Finanziarie	Bilancio

ORGANIZZAZIONE

Di seguito vengono evidenziate le attività, i ruoli, le competenze e i compiti propri di ogni risorsa chiamata ad intervenire nelle diverse aree funzionali in considerazione delle linee di intervento programmate per il 2026 e degli adempimenti che la Fondazione è tenuta ad assolvere in ragione della sua natura giuridica. Va da sé che tale configurazione presuppone il corretto succedersi delle fasi amministrative concernenti l'approvazione del Piano delle Attività e la validazione, da parte della Regione Basilicata, della dotazione organica, nonché del Piano occupazionale a corredo del Fabbisogno triennale di Personale.

Verrà inoltre valutata la possibilità di richiedere ai soci della LFC di sottoscrivere apposita convenzione per l'utilizzo presso la sede di personale in forza nei ruoli degli enti che partecipano la Fondazione, identificando profili che per competenze e vocazione possano essere idonei a svolgere la propria attività presso la Fondazione.



IL PRESIDENTE

Assicura il funzionamento della Fondazione svolgendo la sua attività in connessione con il Consiglio di Amministrazione, con il Consiglio Generale e con le diverse aree funzionali. In base alla struttura organizzativa definita, rientrano nei compiti del Presidente la pianificazione e la gestione per garantire la realizzazione degli obiettivi e degli interventi programmati; la predisposizione dell'organizzazione e delle risorse, umane e materiali; il coordinamento tra le diverse componenti dell'organizzazione; il controllo sui processi e sulle attività; l'analisi dei risultati e l'individuazione di eventuali scostamenti rispetto agli obiettivi stabiliti. Rientra nelle funzioni del Presidente, altresì, la responsabilità per gli adempimenti relativi alla normativa sulla trasparenza e sull'anticorruzione.

Ai sensi dell'art. 12 dello Statuto vigente, il Presidente, nelle more dell'implementazione della dotazione organica, svolge altresì le funzioni di direzione fino a nomina, auspicabilmente urgente, del nuovo direttore amministrativo.

LA DOTAZIONE ORGANICA

La previsione afferente ai costi per il personale tiene conto della procedura di selezione pubblica del personale dipendente che risulta in itinere e del contenzioso instaurato con le ex due dipendenti della Fondazione. Ad oggi la Lucana Film Commission non ha alcun dipendente.

Le attività amministrative e quelle relative agli adempimenti obbligatori a cui LFC è tenuta per legge (tributarie e contabili, albo pretorio, DPO, sicurezza, etc.) vengono garantite mediante il ricorso a soggetti esterni dotati delle necessarie competenze, dei requisiti professionali e delle capacità tecniche.

L'ORGANO DI STAFF

Il piano sinora configurato si presenta come un sistema complesso di funzioni, attività, ruoli, compiti e competenze, risulta necessario, perciò, garantire un supporto al Presidente per favorire il processo decisionale, la connessione e l'armonizzazione tra le diverse aree funzionali, nonché il coordinamento e il raggiungimento del complesso sistema di obiettivi e interventi. Al fine di garantire la gestione delle criticità strategiche, gestionali, tecniche, organizzative, comunicative e amministrative risulta fondamentale, infatti, favorire i flussi informativi, interni ed esterni, ed il sincronismo tra ogni singolo elemento del sistema "Lucana Film Commission".

In considerazione di questi aspetti, stante l'assenza di personale, il Presidente in carica sta svolgendo compiti sanciti dallo statuto in significativa e complessa difficoltà. Nonostante ciò, il recupero degli adempimenti sono tutti in perfetta adozione, soprattutto il ripristino e la gestione delle rendicontazioni remote, dei pagamenti e degli impegni pregressi con beneficiari, ecc.

In relazione alle attività che la Fondazione dovrà porre in essere, la stessa dovrà dotarsi di assistenza tecnica specialistica con diversi profili professionali e figure tecniche, come elencato di seguito:

- Segreteria della direzione con compiti tecnico-operativi in merito alla gestione delle



attività di comunicazione della Presidenza, ivi comprese le poste elettroniche e le richieste sui social e la consultazione delle piattaforme informatiche; attività di segreteria direzionale per il coordinamento interno ed esterno delle attività della LFC ed il monitoraggio delle stesse; la facilitazione dei flussi informativi interni ed esterni per consentire il miglior coordinamento delle attività ed il monitoraggio degli output. La segreteria curerà, altresì, l'organizzazione e gestione dell'agenda con calendarizzazione delle fasi tecniche ed operative delle attività da implementare;

- Assistenza e supporto specialistico amministrativo: attività di redazione di atti amministrativi, registrazione impegni, gestione determine di pagamento, albo pretorio, interconnessione e correlazione con gli aspetti di Privacy, Trasparenza e L. 231/01. Attività di rendicontazione alla Regione Basilicata del Piano annuale;
- Consulenza fiscale e societaria;
- Consulenza del lavoro (contratto da attivarsi all'esito delle procedure di reclutamento del personale);
- Consulenza legale ed assistenza legale;
- DPO, Privacy e ODV;
- Sicurezza sul lavoro
- Assistenza alla rendicontazione dei progetti e dei contributi assentiti.
- Esperti di fundraising comunitari, ministeriali, etc.

IPOTETICO PIANO ATTIVITA' 2026 INCREMENTATO DA FONDI ULTERIORI

Qualora alla dotazione annuale di € 1.040.000,00 cui si aggiungono i 100.000,00 da quote dei soci, per la Lucana Film Commission venissero stanziati fondi ulteriori, la scrivente Presidente sarà lieta di sottoporre a codesto Consiglio un Piano Attività 2026-2028; a valenza quindi triennale, con una strutturata e consolidata presenza di attività nevralgiche per la LFC, ed altre attività volte all'implementazione di attività congiunte, di eventi di alto profilo, di collaborazioni di cui già in via preliminare si sono avviate ricognizioni d'interesse, e dell'estensione per l'intera durata del triennio di attività di accrescimento della reputation, della competitività e della awareness della vocazione cinematografica e audiovisiva in generale della Basilicata.

In dettaglio, con un fondo triennale di almeno € 8-9 mln€, la Basilicata potrebbe attraverso le attività della LFC dedicarsi ad-

INTERVENTO	BUDGET \anno	SOGGETTI COINVOLTI
AZIONI MIRATE PER UNDER 35	€ 100.000	VIDEOFILMAKER, AUTORI,
Bandi per reclutamento di youtuber e blogger digitali per una nuova narrazione della Basilicata	€ 100.000	Percorsi e progetti di educazione all'immagine con tutor e docenti per Scuole secondarie di I e II grado
promozione integrata cineturismo creazione di un Polo Produttivo lucano	€ 400.000	Grandi produzioni in grado di scrivere e raccontare per immagini la Basilicata in opere di lunga serialità



Incremento all'incoming-Produzione di Videoclip, cortometraggi con tecnologie digitali all'avanguardia	€ 1.000.000	Piccoli produttori, music manager, video artist, registi e attori lucani
Grandi eventi – Mostre – allestimenti permanenti nel territorio	€ 200.000	Cineteca lucana, Csc a Matera, contenitori culturali votati ad allestimenti di altissima tecnologia

NOTE SULLA STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La composizione della struttura organizzativa verrà strutturata in macro aree funzionali che comprendono quei ruoli, compiti e competenze necessarie a realizzare un sistema di interventi strutturato e complesso quale quello descritto:

1. Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione;
2. Servizio Amministrazione, Procedure e Contratti, Monitoraggio e Controllo;
3. Marketing e Comunicazione.

Per le aree funzionali sono stati individuati i campi di azione, le competenze, i compiti e i ruoli per la loro realizzazione. L'organizzazione definita, perciò, riesce a garantire un contenimento dei costi fissi e gli apporti professionali necessari a coprire il carico di lavoro evidenziato nella presentazione delle diverse linee di intervento.

Il Presidente è responsabile della realizzazione di tutte le fasi che connotano le linee di intervento, delle aree funzionali e delle risorse che operano al loro interno.

A regime, oltre alle figure professionali previste nella dotazione organica, si ipotizza la necessità della figura del Direttore Amministrativo, mentre le funzioni di marketing, comunicazione, oltre che azioni di sviluppo della filiera dell'audiovisivo e formazione resteranno per il momento in capo al coordinamento del Cda.

Nelle more dell'implementazione del Piano occupazionale, le attività dedotte nella struttura organizzativa verranno svolte dal Presidente, dall'organo di staff e dalle professionalità esterne che assicureranno il supporto strategico, tecnico ed operativo necessario a indirizzare l'attività delle aree funzionali verso la realizzazione degli interventi.

La Fondazione, inoltre, fa parte di una fitta e variegata rete di relazioni consente di incrementare le capacità operative, organizzative e progettuali nelle fasi più critiche dell'attività incluso la gestione e la realizzazione.

Il piano degli interventi è concepito come un'attività unica e complessa che viene gestita in maniera sistemica e realizzata con risorse organizzate, tramite la pianificazione e il controllo, al fine di raggiungere gli obiettivi che sono stati predefiniti nel rispetto dei vincoli di costo, tempo e qualità. La programmazione e tutte le fasi che caratterizzano i singoli interventi, perciò, vengono gestite in maniera globale considerando e individuando: gli obiettivi; i contenuti; i processi produttivi ed operativi necessari alla sua realizzazione; l'organizzazione del lavoro; le differenti competenze e gli apporti dei profili professionali; i livelli di responsabilità e l'autonomia decisionale dei soggetti coinvolti.

L'utilizzo degli strumenti tipici del project management per la stesura del Piano delle Attività, infine, ha portato a definire le soluzioni di tipo strategico, organizzativo ed economico.



LE AREE FUNZIONALI

Sviluppo della Filiera dell'Audiovisivo e Formazione

I campi di azione relativi a quest'area funzionale sono connessi agli interventi

- che riguardano: - l'incoming di nuove produzioni;
- il sostegno delle start up;
- la realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo;
- realizzazione di iniziative tese a valorizzare il patrimonio e l'industria cinematografica regionale.

Le attività relative a questa funzione riguardano tanto le attività legate ad incrementare l'attrattività del territorio con iniziative ad hoc sullo stesso e/o all'estero quanto il supporto tecnico ed amministrativo alle produzioni nella fase di individuazione e scelta delle location; nella fase permessistica e contrattuale nonché il supporto per gli aspetti e logistici connessi all'ospitalità. Tale macroarea prevede altresì la strutturazione di una rete di relazioni con gli enti territoriali e funzionali, le associazioni di categoria, il sistema scolastico, formativo e dell'audiovisivo regionale per attuare e supportare interventi volti a qualificare le competenze di settore.

Marketing E Comunicazione

I campi di azione che riguardano quest'area funzionale sono connessi agli interventi che riguardano: - la Promozione della Fondazione, del settore audiovisivo e del territorio lucano; - gli strumenti di comunicazione istituzionale; - gli strumenti e le modalità di comunicazione degli interventi relativi: ai procedimenti per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi di interesse regionale; all'incoming di nuove produzioni; al sostegno delle start up; alla realizzazione di percorsi formativi lungo tutta la filiera dell'audiovisivo; all'implementazione della banca dati degli operatori lucani operanti nel settore di riferimento.

La fase di implementazione degli interventi delineati richiede l'utilizzo di tattiche e di leve operative, da adoperare ed organizzare, per raggiungere gli obiettivi prefissati tenendo conto delle risorse disponibili. Rientrano nelle attività tipiche di questa funzione, perciò, i compiti connessi a tutti gli aspetti progettuali, gestionali, creativi, produttivi, tecnici e logistici propri delle singole azioni presentate in precedenza. I compiti riguardano principalmente: il supporto al management nella sua attività di programmazione, gestione e controllo; lo studio e l'analisi dei target di riferimento; la definizione degli obiettivi di comunicazione, delle variabili e degli indici di impatto; la definizione di piani di comunicazione declinati per ogni attività; la progettazione e la produzione dei mezzi di comunicazione; la partecipazione e l'organizzazione di azioni mirate; la gestione dei media della Lucana Film Commission quali il sito web e le pagine dedicate sui social network; la gestione delle pubbliche relazioni e dell'ufficio stampa; gli interventi finalizzati al mantenimento e allo sviluppo della posizione competitiva detenuta dalla Fondazione sul mercato, nazionale ed internazionale, dell'audiovisivo.

Servizio amministrazione, procedure e contratti, monitoraggio e controllo



L'ambito principale di azione riguarda:

- le procedure poste in essere per gestire e per acquisire le risorse, materiali e immateriali, necessarie alla realizzazione degli interventi;
- le procedure di monitoraggio e controllo delle operazioni derivanti dalla gestione delle risorse;
- la rendicontazione del Piano e delle attività svolte.

Le procedure di gestione attengono alle seguenti aree: redazione atti amministrativi, pubblicazione sull'albo pretorio, adempimenti sulla trasparenza, registrazione degli impegni, implementazione delle procedure d'appalto; stipulazione dei contratti; atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa; verifica dell'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti; individuazione di eventuali ritardi e inadempienze. Le procedure di monitoraggio e controllo attengono all'utilizzo di tecniche economico/gestionali e amministrative/manageriali finalizzate al controllo, alla registrazione e alla conservazione dei dati contabili e procedurali relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito delle attività poste in essere dalla Fondazione, nonché alla raccolta dei dati relativi all'attuazione, necessari per la gestione amministrativa, la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, la valutazione e la rendicontazione.

Le risorse assegnate al Servizio devono: avere una profonda conoscenza delle normativa comunitaria e nazionale, in particolare il D.LGS 50/2016, con riguardo alle procedure di gara e di affidamento, alla disciplina dei contratti delle stazioni appaltanti, degli enti aggiudicatori e dei soggetti aggiudicatori, aventi per oggetto l'acquisizione di servizi, prodotti, lavori e opere; conoscere la normativa riguardante la gestione dei fondi europei diretti e indiretti (PO FESR e FSE); verificare l'effettiva fornitura dei prodotti e servizi acquisiti, la congruità dei costi e degli impegni rispetto al budget disponibile e la rispondenza delle spese rispetto alla normativa nazionale e comunitaria; conservare i documenti relativi alle spese in coerenza con quanto previste dalle norme nazionali e comunitarie; verificare la rispondenza amministrativa delle domande di rimborso da parte dei beneficiari di contributi; effettuare i controlli sulle dichiarazioni sostitutive rese; rendicontare le spese redigendo un report di progetto relativo alla parte finanziaria e a quella tecnico-amministrativa.

Le risorse assegnate, dovranno, altresì, aver maturato esperienze nelle attività produttive, culturali, di comunicazione, politiche di imprese e innovazione tecnologica; nella gestione di progetti e programmi nazionali e comunitari. Le risorse responsabili del Servizio, infine, devono, preferibilmente, aver maturato una significativa esperienza nel settore dell'audiovisivo.

In termini di dotazione organica dell'area funzionale si prevede l'impiego di professionalità che operano nello staff e di risorse umane la cui forma di contrattualizzazione verrà decisa dai competenti Organi della Fondazione. Si specifica che, in base all'esperienza maturata, è possibile prevedere:

- l'impiego costante di almeno una risorsa per l'espletamento delle procedure amministrative relative agli interventi posti in essere quotidianamente dalla Fondazione (addetto/a alle procedure tecniche e amministrative);
- l'acquisizione di servizi specialistici da parte di soggetti esterni per la gestione e



l'attuazione di procedimenti particolarmente articolati e complessi come, ad esempio, quelli relativi agli avvisi pubblici per la concessione di aiuti e contributi ai soggetti, pubblici e privati, operanti nel settore della produzione cinematografica per la realizzazione di lungometraggi e cortometraggi d'interesse regionale (professionalità esterne per procedimenti specifici);

- professionalità operanti nell'organo di staff per supportare il Direttore nel controllo e monitoraggio delle attività.

Per la realizzazione delle attività di cui sopra, il CdA ha delegato ai suoi componenti particolari poteri, in conformità a quanto previsto art. 10 dello Statuto vigente, determinandone i limiti della delega, nell'ambito dei settori operativi propri della Fondazione.

A quest'ultimi delegati viene riconosciuto, oltre il rimborso delle spese sostenute e documentate in ragione del loro ufficio, anche un emolumento per lo svolgimento dell'incarico, per l'ammontare determinato per analogia in C.d.A., avuto riguardo a quanto disciplinato dalla normativa nazionale e/o regionale vigente in materia di società a partecipazione pubblica.

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2026 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE del suddetto PIANO.

BILANCIO DI PREVISIONE IN ATTUAZIONE DEL PIANO ANNUALE

Voci di entrate e uscite

Il Bilancio di Previsione è stato redatto considerando l'organigramma e il complesso degli interventi previsti per l'annualità 2026 e di seguito si rappresentano le voci di ENTRATE e di USCITE del suddetto PIANO.

ENTRATE PREVISTE 2026

Con riferimento alla suddivisione delle ENTRATE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2026 si confermano i valori riferiti al “contributo ordinario annuale dei Soci Fondatori” (€ 100.000) e al “contributo regionale al finanziamento al Piano Annuale delle Attività” (€ 1.040.000), Di seguito:

Contributi ordinari da fondatori:

- Da fondatori Istituzionali € 100.000
- Da finanziamento Piano delle Attività – art. 44 L.R. 26/2011, V Comma € 1.040.000

TOTALE ENTRATE PREVISTE € 1.140.000

USCITE PREVISTE 2026



Con riferimento alla suddivisione delle USCITE ai fini del finanziamento del PIANO ANNUALE 2026 si rimanda alle declinazioni delle singole LINEE di SPESA identificate nelle pagine che precedono.

Di seguito, si riporta un quadro di sintesi delle risorse stanziare nei vari interventi:

Spese di funzionamento Direttore, Dipendenti diretti, Compensi e rimborso spese per Consiglio di Amministrazione, Organo di Revisione, compenso per consulente del lavoro, progettisti per Fund Raising, Spese ed oneri per sedi. Altri oneri (oneri bancari, iscrizioni annuali, ecc.)	440.000
A - Attività di internazionalizzazione (<i>Berlinale, altri mercati di settore, Cannes, Venezia, Roma, Focus London, Dresda</i>)	50.000
B - Promozione del settore audiovisivo e del territorio lucano	66.000
C - Sostegno e incoming nazionale e internazionale Attività finalizzate all'incoming di nuove produzioni attraverso bandi a sportello ed attività di formazione specifica (corsi di formazione professionalizzanti)	584.000
TOTALE USCITE PREVISTE	1.140.000

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO ANNUALE EX ART. 44 L.R. 26/2011, V COMMA

La piena operatività del Piano è subordinata all'effettivo stanziamento dei contributi ordinari dei fondatori istituzionali e dal finanziamento del Piano delle Attività in base all'art. 44 L.R. 26/2011, V comma da parte della Regione Basilicata. Con specifico riferimento alle modalità di erogazione del contributo annuale da parte della Regione Basilicata di cui all'art. 44 sopra richiamato, si specifica che esso sarà corrisposto in tale modo:

- acconto del 40% dell'importo del contributo annuale 2026 stabilito dalla DGR di Basilicata dopo aver recepito il parere favorevole delle Commissioni permanenti del Consiglio regionale competenti secondo quanto disposto dalla novella legislativa;
- ulteriori acconti, per un importo massimo del 40% del contributo annuale 2026 stabilito dalla DGR di Basilicata, previa rendicontazione del 40% dell'acconto ricevuto sul suddetto contributo annuale all'Ufficio Regionale preposto di cui al punto precedente;
- saldo del 20% del contributo annuale 2026 stabilito dalla DGR di Basilicata erogabile non prima dell'atto di approvazione del successivo Piano Annuale delle Attività 2026 da parte della Giunta Regionale e previa rendicontazione di tutti i precedenti acconti relativi al contributo annuale 2026 all'Ufficio Regionale preposto.



LUCANA
FILM COMMISSION

La Presidente

Margherita Gina Romaniello